



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0008602 del 11/04/2013

Pratica N:

Ref. Mittente:

A2A S.p.A. Centrale Termoelettrica di
Monfalcone
Via Lamarmora 230
25124 Brescia
fax:030 3553204
a2a.ctemonfalcone@pec.a2a.eu

ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e p.c. Alla Commissione
Istruttoria AIA-IPPC
Via Brancati, 48
00144 Roma
fax: 06 50074281

**OGGETTO: A2A Produzione S.p.A. Centrale termoelettrica di Monfalcone (GO) -
Trasmissione parere istruttorio conclusivo CIPPC-00-2013-0000508
del 21/03/2013.**

In riferimento alla verifica di adempimento alla prescrizione a pag. 36 del PIC allegato al decreto AIA del 24/03/2009 n. DSA-DEC-2009-000229, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC.

Al riguardo si invita codesta Società a dare attuazione e a prendere atto delle proposte di modifica al PMC avanzate dalla Commissione IPPC contenute nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

All.:c.s.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente/ Divisione IV - Rischio Rilavante/AIA
Funzionario responsabile: mililla.antoniodomenico@minambiente.it
DVA-4RI-AIA-04_2013-0044.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E: prot DVA - 2013 - 0007259 del 25/03/2013

IPPC-00-2013-0000508

del 21/03/2013

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.

Rif. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da A2A Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica di Monfalcone (GO) - ottemperanza prescrizione ID 57

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

All. c.s.



c/o ISPRA - Via Vitaliano Brancati, 60 - 00144 ROMA - Fax 0650074281



Commissione Istruttoria IPPC
A2A PRODUZIONE SpA
CENTRALE TERMOELETTRICA DI MONFALCONE

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

**Verifica di adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 4,
del Decreto DSA-DEC-2009-000229 del 24/03/2009 (ID 57)
A2A PRODUZIONE SpA Centrale Termoelettrica di Monfalcone**

Gestore	A2A Produzione S.p.A.
Località	Centrale termoelettrica di Monfalcone
Gruppo Istruttore	Mauro Rotatori – referente
	Giovanni Anselmo
	Antonio Mantovani
	Pierpaolo Gubertini – Regione Friuli
	Flavio Gabrielcig – Provincia di Gorizia
	Silvia Altran - Sindaco Comune Monfalcone



Commissione Istruttoria IPPC
A2A PRODUZIONE SpA
CENTRALE TERMOELETTRICA DI MONFALCONE

- Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente del Territorio e del Mare U. prot. GAB-DEC-2012-0000033 del 17/02/2012, registrato alla Corte dei Conti in data 20/03/2012, di nomina della Commissione Istruttoria IPPC;
- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC 00_2012-000262 del 23 aprile 2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della Soc. A2A PRODUZIONE S. p.A. – Centrale Termoelettrica di Monfalcone (GO) al Gruppo Istruttore così costituito:
 - o Mauro Rotatori - Referente GI
 - o Giovanni Anselmo
 - o Antonio Mantovani
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legislativo n. 59 del 2005, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
 - o Pierpaolo Gubertini (Regione Friuli)
 - o Flavio Gabrielcig (Provincia di Gorizia)
 - o Silvia Altran (Sindaco del Comune di Monfalcone)
- vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2011-0026168 del 17/10/2011 avente ad oggetto "Comunicazione ottemperanza alle prescrizioni del Decreto DSA-DEC-2009-000229 del 24/03/2009 della Centrale Termoelettrica A2A PRODUZIONE SpA di Monfalcone";
- visto il parere istruttorio allegato al Decreto di autorizzazione all'esercizio DSA-DEC-2009-000229 del 24/03/2009 della Centrale Termoelettrica A2A PRODUZIONE SpA di Monfalcone e, in particolare alla prescrizione in materia di "Piano di riduzione delle emissioni acustiche delle componenti tonali". trasmesso dalla A2A Produzione con nota del 29/04/2010 prot.n. 490;
- analizzato il documento A2A PRODUZIONE SpA trasmesso dal gestore, agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con prot DVA-2010-0012070 del 11/05/2010;
- analizzato il documento A2A PRODUZIONE SpA del 23/11/2012 prot.n.14522 trasmesso dal gestore, inviata in risposta del Ministero dell'Ambiente prot. DVA -2012-0024541 del 12/10/2012 con la quale si invitava la società A2A SpA ad integrare il piano di risanamento acustico con la documentazione indicata nella nota CIPPC del 4/10/2012 n.1180 e prot. DVA-2012-0024541 del 12/10/2012;
- considerati i contenuti della relazione istruttoria del 19/02/2013 avente prot. CIPPC-00_2013-0000303 del 20/02/2013 predisposte da ISPRA;



Commissione Istruttoria IPPC
A2A PRODUZIONE SpA
CENTRALE TERMOELETTRICA DI MONFALCONE

- vista la e-mail di trasmissione del parere istruttorio inviata per approvazione in data 21 febbraio 2013 dalla segreteria IPPC al gruppo Istruttore avente prot. CIPPC-00_2013-0000319 del 21/02/2013;
- considerate le disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale e in materia di bonifica e ripristino ambientale contenute nel D.Lgs. 152.06 e ss.mm.ii.;
- visti i contenuti dei BREF e delle Linee guida sui grandi impianti di combustione.

Premessa

La mancata ottemperanza alla prescrizione di cui a pag. 36 del Parere Istruttorio del Decreto AIA (DSA-DEC-2009-000229), evidenziata dal Ministero dell'Ambiente prot. DVA-2012-0024541 del 12/10/2012, si basava sulla sostituzione di tutti i trasformatori e non poteva considerarsi adempiuta in quanto 2 dei 5 trasformatori da sostituire erano ancora in funzione, e precisamente: il TR Principale del gruppo 1 e il TR ausiliario così come riportato nella nota "*verifica di adempimento alle prescrizioni di cui all'art.1 comma 4 del decreto AIA (DSA-DEC-2009-000229 del 24/3/2009 A2A Produzione S.p.A. Centrale Termoelettrica di Monfalcone*". Il Gestore, con l'invio della documentazione in esame "*Piano di riduzione delle emissioni acustiche e delle componenti tonali*", relativa alla Centrale Termoelettrica di Monfalcone (GO), ha ottemperato solo in parte alle prescrizioni del Decreto AIA (DSA-DEC-2009-000229) rilasciato dal MATTM in data 24.03.2009. Dalla documentazione trasmessa si evince, infatti, che, alla data di redazione del documento, non tutti i trasformatori oggetto del piano di sostituzione sono stati sostituiti. Dei cinque trasformatori, due alla data della documentazione non risultavano sostituiti. L'azienda ha giustificato la non sostituzione con il fatto che Terna con una propria comunicazione chiedeva al gestore di rimandare la sostituzione, condizionandola alla realizzazione di una nuova linea di trasmissione".

A seguito della sostituzione del TR ausiliario, arrivando così a 4 i trasformatori di nuova generazione, il gestore, a valle delle modifiche impiantistiche effettuate ha svolto un'indagine fonometrica i cui risultati dimostrano il rispetto dei limiti previsti in un comune non ancora zonizzato (70 diurni e 60 notturni).

Per quanto concerne la presenza di componenti tonali e impulsive, e sulla base dello studio predisposto dal Gestore si deduce che il rumore emesso dai trasformatori risulta privo di componenti impulsive (anche se non si può escludere componenti impulsive in altri impianti) ma con una concentrazione di energia alle basse frequenze che i trasformatori di nuova generazione possono attenuare ma difficilmente eliminare.

Relativamente alla misurazione del rumore differenziale, nella Circolare del 6 settembre 2004 "Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali. (GU n. 217 del 15-9-2004) al punto 6 Impianti a ciclo produttivo continuo, si specifica che "*nel caso di impianto esistente oggetto di modifica (ampliamento, adeguamento ambientale, etc.), non espressamente contemplato dall'art. 3 del DM 11/12/ 1996, l'interpretazione corrente della norma si traduce nell'applicabilità del criterio differenziale limitatamente ai nuovi impianti che costituiscono la modifica.*"

Nel caso in esame la sostituzione di vecchi trasformatori con trasformatori più performanti da un punto di vista delle emissioni sonore costituisce una modifica di impianto nella fattispecie dell'adeguamento ambientale.



Commissione Istruttoria IPPC
A2A PRODUZIONE SpA
CENTRALE TERMOELETTRICA DI MONFALCONE

il Gruppo Istruttore

Il Gestore, con l'invio della documentazione in esame "Piano di riduzione delle emissioni acustiche e delle componenti tonali", relativa alla Centrale Termoelettrica di Monfalcone (GO), ha ottemperato alla prescrizione del Decreto AIA (DSA-DEC-2009-000229) rilasciato dal MATTM in data 24.03.2009 in quanto, dalla documentazione trasmessa si evince che, alla data di redazione del documento, deve ancora rimuovere il solo trasformatore TR1, previsto per novembre 2013, che comporterà un'ulteriore riduzione dell'impatto acustico. Attualmente i limiti previsti in un comune non ancora zonizzato (70 diurni e 60 notturni) sono già rispettati. Pertanto si ritiene rispettata la prescrizione finalizzata alla riduzione delle emissioni sonore.

Il GI prescrive:

- Di dare comunicazione all'autorità competente dell'avvenuta rimozione del trasformatore TR1, previsto per novembre 2013;
- A completamento del piano di risanamento acustico il Gestore dovrà effettuare, con le modalità di misura previste dalla normativa e concordate con ISPRA e Arpa FVG una campagna di misure volte alla verifica del rispetto dei limiti zonal, quando emanati e del criterio differenziale. L'indagine dovrà essere svolta, applicando la Norma UNI 9613,1/2, utilizzando misure sperimentali, associate alle nuove sorgenti di rumore, in modo da produrre mappe acustiche georeferenziate che coinvolgano anche le aree esterne al perimetro dell'impianto.